



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA II° LOTTO. Determinazione a contrarre ex art 192 DLgs 267/2000 smi e art 32 co.2 del DLgs 50/16. Affidamento incarico di collaudo di restauro di beni culturali, ex art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e smi. Impegno spesa e accertamento entrata. Atto da pubblicare a sensi art. 29 c. 1 DLgs 50/16.(Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 864 del 13/04/2022

Determinazione (DD) n. 886 del 02/05/2022

Fascicolo 2013.XI/2/1.147 "C.I. 13305 - Cittadella della Giustizia - 2° lotto funzionale"

Sottofascicolo 1 "Determine e delibere"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 26/04/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/04/2022.

Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Pronto Intervento
Servizio Edilizia Sportiva Magistratura e Sedi Venezia Centro Storico ed Isole
R.U.P.: Arch. Silvia Loreto

PDD n. 864 del 13/04/2022

Fascicolo 2013/XI.2.1/147-1

Oggetto: CI 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA II° LOTTO. Determinazione a contrarre ex art 192 DLgs 267/2000 smi e art 32 co.2 del DLgs 50/16. Affidamento incarico di collaudo di restauro di beni culturali, ex art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e smi. Impegno spesa e accertamento entrata. Atto da pubblicare a sensi art. 29 c. 1 DLgs 50/16.(Cod. SRC22_02)

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2022-2024, e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18 febbraio 2021 è stato approvato il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 marzo 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2022-2024, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e s.m.i.;

- con deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 27 in data 8 marzo 2022, in applicazione della L. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 578105 del 23/12/2020 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Pronto Intervento all'Arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del

21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", ha istituito il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e le procedure per la presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

- con D.P.C.M. 6 dicembre 2016 è stata approvata la graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e la Città Metropolitana di Venezia risulta utilmente posizionata al n. 113 della graduatoria;
- in data 23/03/2018 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, regolarmente sottoscritta tra il Sindaco di Venezia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, esecutiva dal 09/04/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 4 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14 settembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;
- in data 29/05/2019 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione di modifica della convenzione del Comune di Venezia sottoscritta tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Sindaco di Venezia a seguito della modifica normativa introdotta ai sensi dell'art. 1 c. 916 della legge n. 145 del 30/12/2018.

Con detta convenzione "le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati, sono revocate e rimangono acquisite al fondo di sviluppo e coesione";

- l'intervento in oggetto è finanziato per un importo complessivo di € 18.273.000,00, di cui € 12.536.000,00 oggetto di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Bando periferie per circa il 68,60%, € 4.637.000,00 oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia per circa il 25,38%, € 1.100.000,00 con fondi del Comune di Venezia di Legge Speciale per circa il 6,02%;
- per la parte di finanziamento relativa ai fondi del Ministero della Giustizia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 9 febbraio 2021 è stata approvata la bozza di convenzione con il Ministero della Giustizia, sottoscritta tra gli Enti in data 12/02/2021 pg. 82729/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 56 del 23.01.2020 i relativi lavori sono stati aggiudicati alla Associazione temporanea d'impresa: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali

(mandataria), Secis s.r.l., Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., Ma.Fra. Gestioni s.r.l. e So.Ge.Di.Co. s.r.l. per l'importo di € 13.569.923,55 al netto del ribasso d'asta del 7,931% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 359.424,38 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 148.002,41 per lavori in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 14.077.350,34 oneri fiscali esclusi, contratto repertorio mun. 131320 del 15 maggio 2020;

- con determinazione n. 1805 del 18/09/2020 si è preso atto dell'avvenuta costituzione della Soc. Consortile a Resp. Limitata "Ex Tabacchi 2.0, tra le componenti A.t.i. Clea s.c. Impresa cooperativa di Costruzioni generali (mandataria), Secis s.r.l., Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., Ma. Fra. Gestioni s.r.l., So.Ge.Di.Co. s.r.l., che ha ricevuto da tutti i soci mandato irrevocabile all'incasso dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, e si è approvata la relativa appendice rep. 131341 del 28 settembre 2020 al contratto d'appalto Rep. n. 131320 del 15.5.2020;
- con determinazione n. 329 del 18/02/2021 si è approvato lo schema di secondo atto aggiuntivo al contratto rep. 131320 di modifica dell'art. 12 del contratto, in tal senso è stato stipulato in data 5 marzo 2021 il secondo atto aggiuntivo Rep. 131393;
- con determinazione dirigenziale n. 608 del 22/3/2021 è stata approvata la perizia di variante migliorativa ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018 per l'edificio 10 e di conseguenza è stato stipulato il terzo atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131394 del 1° aprile 2021;
- con determinazione n. 1538 del 16 agosto 2021 si è preso atto dell'avvenuta costituzione del collegio consultivo tecnico nelle persone di Alberto Di Martino per conto del Comune di Venezia, Mariano Carraro per conto di Clea Costruzioni s.c. e Mario Barioli come Presidente impegnando la relativa spesa, con contestuale approvazione del seguente quadro economico di assestamento:

Cod.Proc: 13305 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	5.772.493,03	a misura			0,00
a corpo	7.797.430,52	a corpo	359.424,38		
in economia	148.002,41	in economia			
totale	13.717.925,96	totale	359.424,38		

importo lavori al netto del ribasso del	7,931%	% IVA(*)	importo IVA
14.077.350,34		10	1.407.735,03

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	101.178,25			101.178,25
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	313.977,81			313.977,81
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	869.331,93			869.331,93
7b) spese tecniche (incentivi)	170.758,45			170.758,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	45.660,05			45.660,05
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	1.175,00			1.175,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	1.502.081,49			
12) IVA			1.407.735,03	
totale a disposizione	2.909.816,52			
totale complessivo	16.987.166,86			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	15.485.085,37
somme a disposizione (o.f.c.)	1.331.323,04
incentivi	170.758,45
totale complessivo	16.987.166,86

- con determinazione dirigenziale n. 1636 del 25/8/2021 è stata approvata la perizia di variante migliorativa, relativa ai lavori di RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA II° LOTTO – Edifici 11, 14 e 15, redatta dall'ATI con mandataria Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali;

- con determinazione dirigenziale n. 1900 dell'11/10/2021 è stato approvato lo schema del quarto atto aggiuntivo al contratto d'appalto, che prende atto della costituzione del collegio consultivo tecnico, dell'approvazione della perizia di variante migliorativa agli edifici 11, 14 e 15 e il mutamento di composizione del raggruppamento temporaneo esecutore dei lavori per l'avvenuto recesso della mandante Secis s.r.l., di conseguenza è stato stipulato il quarto atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131478 del 30 marzo 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 2198 del 9 novembre 2021 è stato affidato l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera ed impegnata la relativa spesa;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, per l'intervento in argomento, deve provvedere, ai sensi dell'art. 24 D.M.154/2017, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.l.gs. 50 del 2016", alla nomina di un collaudatore restauratore;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo di restauro di opere di beni culturali, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Verificato che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 15.541,62.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di

incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC22_02;

Dato atto che

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all’Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un “*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l’affidamento di servizi attinenti l’Architettura e l’Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016*”;

- l’ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD 2069 del 21/10/2021;

Richiamati:

- l’art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l’art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 140667 del 30/03/2022, il professionista Adriano Cincotto, individuato dall’Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare

richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di €15.541,62.= (oneri previdenziali e fiscali esclusi);
- il professionista Adriano Cincotto, inserito nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali del MIBACT (ex art. 182 del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 14.919,95.= (oneri previdenziali e fiscali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 4,00%, giusta offerta in data 01/04/2022 e acquisita agli atti con PG n. 146705 del 04/04/2022 allegata al presente provvedimento (Allegato A), ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- il professionista Adriano Cincotto ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale, ha avviato le verifiche d'ufficio, in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016, presso: il Casellario Giudiziale con PG n.153422 del 06/04/2022, l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato con PG n.156977 del

08/04/2022, presso l'Agenzia delle Entrate con PG n.157025 del 08/04/2022 e presso gli enti previdenziali e assistenziali (DURC estrazione del 06/04/2022);

- alla data odierna sono pervenuti gli esiti relativi al Certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, acquisito con PG n.162285 del 12/04/2022 e alla regolarità contributiva e previdenziale (DURC con validità fino al 25/06/2022);

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- dato atto del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni di collaudo di restauro di beni culturali, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Adriano Cincotto l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Rilevato che, allo scopo, per le motivazioni su esplicitate risulta necessario procedere all'asestamento delle somme B) del Quadro Economico dell'intervento;

Richiamato il precedente Quadro Economico dell'intervento che viene pertanto così asestato:



Quadro Economico ASSESTAMENTO

Progressivo versione PDF: 15856

generato in data: 03/04/2022

Cod.Proc: 13305 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	5.772.493,03	a misura			0,00
a corpo	7.797.430,52	a corpo	359.424,38		
in economia	148.002,41	in economia			
totale	13.717.925,96	totale	359.424,38		

importo lavori al netto del ribasso del	7,931%	% IVA(*)	importo IVA
14.077.350,34		10	1.407.735,03

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	86.022,75	17,62000	15.155,50	101.178,25
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	231.354,72	0,48000	1.116,96	232.471,68
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	869.331,93			869.331,93
7b) spese tecniche (incentivi)	170.758,45			170.758,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	45.660,05			45.660,05
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	1.205,00			1.205,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	81.476,13			81.476,13
totale	1.485.809,03		16.272,46	
12) IVA	1.424.007,49			
totale a disposizione	2.909.816,52			
totale complessivo	16.987.166,86			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	15.485.085,37
somme a disposizione (o.f.c.)	1.331.323,04
incentivi	170.758,45
totale complessivo	16.987.166,86

Richiamato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165”, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all’art. 2, comma 3, fa obbligo all’Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Considerato che:

- l’importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 18.202,34.= (oneri fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 18.202,34.= (ofc) può trovare copertura a carico del Bilancio 2022 al capitolo 12022/109 “Beni immobili” codice gestionale 19 “Fabbricati ad uso strumentale”, nelle somme a disposizione alla voce 11) “*Spese per accertamenti, verifiche e collaudi*” del succitato quadro economico, spesa finanziata con contributo dello Stato Ministero della Giustizia, (Cod. SRC22_02), che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall’Arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG 234883 del 17/05/2017, a firma del Direttore e che, di conseguenza, il RUP e il soggetto firmatario del presente atto, quale responsabile del Procedimento, coincidono e che tale circostanza non può essere ovviata in considerazione dell’importanza degli interventi in oggetto e del ruolo di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Pronto Intervento ricoperto dall’Arch. Silvia Loreto;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Silvia Loreto, acquisita agli atti con PG n. 155801/2022, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto così come previsto dall’art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell’8 marzo 2022;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all’allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all’impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 13305 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	7.871.319,39	8.866.290,44	1.535.390,17	18,273,000.00
Impegnato	7.871.319,39	8.866.290,44	0.00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell’importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il quadro economico di assestamento, così come riportato in premessa;
3. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente (Allegato B);
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista Adriano Cincotto (C.F. CNCDRN61D27C422D e partita IVA n. 02966520278), con sede anche fiscale in Venezia - Cannaregio n. 2605, l'incarico professionale di collaudo in c.o. di restauro di beni culturali, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato;
5. di impegnare a favore del professionista Adriano Cincotto la spesa complessiva presunta di € 18.202,34.= (ofc) per corrispettivi professionali, come indicato in premessa, al capitolo 12022/109 "Beni immobili" del Bilancio 2022, codice gestionale 19 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato Ministero della Giustizia, che presenta la necessaria disponibilità. Cod. SRC22_02, CIG Z5135CBBDE - CUP F71H17000120001;
6. di disporre che l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 18.202,34.= (ofc) avvenga a cura della Direzione Finanziaria secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 13305 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	7.871.319,39	8.884.492,78	1.517.187,83	18,273,000.00

Impegnato	7.871.319,39	8.884.492,78	0.00	
-----------	--------------	--------------	------	--

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Silvia Loreto;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

LA DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) offerta acquisita agli atti con PG/2022/0 146705 del 04/04/2022;

- B) schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 864

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11726/2022 del 20/04/2022 - NON ESECUTIVO "CI 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD "

"CI 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA

TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA II° LOTTO.Determinazione

a contrarre ex art 192 DLgs 267/2000 smi e art 32 co.2 del DLgs 50/16. Affidamento incarico di collaudo di

restauro di beni culturali, ex art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/16 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e smi.

Impegno spesa e accertamento entrata. Atto da pubblicare a sensi art. 29 c. 1 DLgs 50/16. (Cod. SRC22_02)"

autorizzazione Proposta di determina 864/22 del 13/04/22

rif. prenotazione n. 300025/2020 - autorizzazione Determine 56/20

L'impegno di spesa numero 11726/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	02012.02.012022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	18.202,34
<i>Resp. servizio</i>	CONTABILITA' FINANZIARIA E ADEMPIMENTI FISCALI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	CINCOTTO ADRIANO Cod.Fisc. CNCDRN61D27C422D P.Iva	
<i>CIG</i>	02966520278 Z5135CBBDE CUP F71H17000120001	
<i>Opera</i>	361 - 13305/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	18.202,34

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

02012.02.012022109 a competenza 2022 al 20/04/2022

Stanziamiento di bilancio	9.906.173,19 +
Impegni precedenti	9.237.970,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	668.202,34 =
Ammontare del presente impegno	18.202,34 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	650.000,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 20 aprile 2022

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 20/04/2022 n. 187

Rif. Proposta di determina 864/22

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 186 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia				
Programma 1	Uffici giudiziari				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	586.456,82	18.202,34		586.456,82
		9.906.173,19			9.906.173,19
		3.544.054,18			3.544.054,18
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	586.456,82	18.202,34		586.456,82
		39.887.970,85			39.906.173,19
		23.544.054,18			23.544.054,18
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	591.388,28	18.202,34		591.388,28
		40.445.800,85			40.464.003,19
		24.103.461,42			24.103.461,42
Totale Missione 2	Giustizia	591.388,28	18.202,34		591.388,28
		40.445.800,85			40.464.003,19
		24.103.461,42			24.103.461,42
Totale Variazioni in uscita		586.456,82	18.202,34		586.456,82
		9.887.970,85			9.906.173,19
		3.544.054,18			3.544.054,18
Totale Generale delle uscite		196.350.935,83	18.202,34		196.350.935,83
		2.506.119.352,79			2.506.137.555,13
		2.197.228.484,15			2.197.228.484,15

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 186 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		37.025.543,85			37.025.543,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		76.583.508,71			76.583.508,71
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo contenzioso	92.996,39			92.996,39
	Vincoli derivanti da leggi	20.822.312,83			20.822.312,83
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.890.866,64			20.890.866,64
	Vincoli attribuiti dall'ente	160.484,85			160.484,85
	Parte destinata agli investimenti	56.100,00			56.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420152120	TRASFERIMENTI DALLA STATO BANDO PERIFERIE - UFFICI GIUDIZIARI	1.977.277,23	18.202,34		1.977.277,23
	residui presunti	9.516.290,44			9.516.290,44
	previsioni di competenza	2.172.373,77			2.172.373,77
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	101.440.648,12	18.202,34		101.440.648,12
	previsioni di competenza	500.004.841,01			500.023.043,35
	previsioni di cassa	306.318.484,63			306.318.484,63
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	108.188.433,03	18.202,34		108.188.433,03
	previsioni di competenza	533.986.741,01			534.004.943,35
	previsioni di cassa	319.597.384,63			319.597.384,63
Totale Variazioni in entrata		1.977.277,23	18.202,34		1.977.277,23
	previsioni di competenza	9.516.290,44			9.534.492,78
	previsioni di cassa	2.172.373,77			2.172.373,77
Totale Generale delle entrate		563.560.379,98	18.202,34		563.560.379,98
	previsioni di competenza	2.506.119.352,79			2.506.137.555,13
	previsioni di cassa	2.166.170.437,87			2.166.170.437,87

SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 186 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia				
Programma 1	Uffici giudiziari				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	9.451.630,30			9.451.630,30
		1.457.983,02		-18.202,34	1.439.780,68
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	9.451.630,30			9.451.630,30
		1.457.983,02		-18.202,34	1.439.780,68
		0,00			0,00
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	9.477.764,76			9.477.764,76
		1.984.871,02		-18.202,34	1.966.668,68
		5.260,00			5.260,00
Totale Missione 2	Giustizia	9.477.764,76			9.477.764,76
		1.984.871,02		-18.202,34	1.966.668,68
		5.260,00			5.260,00
Totale Variazioni in uscita		9.451.630,30			9.451.630,30
		1.457.983,02		-18.202,34	1.439.780,68
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		405.410.087,68			405.410.087,68
		1.887.723.490,18		-18.202,34	1.887.705.287,84
		16.861.627,00			16.861.627,00

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 186 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.475.184,83			1.475.184,83
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		11.838.680,42			11.838.680,42
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420152120	TRASFERIMENTI DALLA STATO BANDO PERIFERIE - UFFICI GIUDIZIARI	10.842.450,71		-18.202,34	10.842.450,71
		1.457.983,02			1.439.780,68
		0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	173.316.285,62		-18.202,34	173.316.285,62
		63.101.863,79			63.083.661,45
		20.916.891,87			20.916.891,87
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	182.779.001,22		-18.202,34	182.779.001,22
		92.380.672,47			92.362.470,13
		20.916.891,87			20.916.891,87
Totale Variazioni in entrata		10.842.450,71		-18.202,34	10.842.450,71
		1.457.983,02			1.439.780,68
		0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		692.923.329,65		-18.202,34	692.923.329,65
		1.887.723.490,18			1.887.705.287,84
		20.916.891,87			20.916.891,87

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Cincotto Adriano

Sede legale e Operativa

Cannaregio 2588

30121 Venezia

RESTAURO CONSERVATIVO



OFFERTA ECONOMICA

"_C.I. 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA
TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO

INCARICO DI COLLAUDO DI RESTAURO DI OPERE DI BENI CULTURALI .

La nostra offerta economica relativa all'intervento sopra elencato è di € 14.919,95

(quattordicimilanovecentodiciannove/95)

CINCOTTO ADRIANO

Sede Legale:

Laboratorio: Cannaregio, 2588 - 30121 Venezia

Tel. e Fax 0412750077

P.IVA 02966520278

C.F. CNC DRN 61D27 C422D

Venezia 01/04/2022

OS2A - superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico).

Impresa Esecutrice: A.T.I. Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni generali (mandataria), Secis S.r.l., Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Ma. Fra. Gestioni S.r.l., So.Ge.Di.Co. S.r.l.;

Contratto appalto: (GARA N. 38/2019) n. 131320 di Repertorio Municipale in data 15/05/2020, registrato in Venezia il 25.05.2020 serie Atti Pubblici n. 1T - 9201;

- primo atto aggiuntivo al contratto d'appalto, avente Repertorio Municipale n. 131341 del 28 settembre 2020;

- secondo atto aggiuntivo al contratto d'appalto, avente Repertorio Municipale n. 131393 del 05 marzo 2021;

-terzo atto aggiuntivo al contratto d'appalto, avente Repertorio Municipale n. 131394 del 1 aprile 2021;

- quarto atto aggiuntivo al contratto d'appalto, avente Repertorio Municipale n. del(in iter di stipula);

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà



l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna all'Affidatario la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. all'Affidatario, salvo che lo stesso l'abbia materialmente prodotta o acquisita nel corso del collaudo, entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. L'Affidatario verifica la documentazione di cui al punto 2.2. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

2.4. L'Affidatario è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. L'Affidatario si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione, entro 150 (centocinquanta) giorni dalla conclusione dei lavori, risultante da Verbale di Ultimazione, il collaudo o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione, fermo restando che il




collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3 A seguito di comunicazione da parte del R.U.P. dell'iscrizione di riserve anche in corso d'opera, entro 7 (sette) giorni l'Affidatario è tenuto a fornire al Collaudatore incaricato del collaudo tecnico amministrativo le proprie valutazioni onde permettere a quest'ultimo, previo confronto con l'Affidatario stesso, di fornire al R.U.P., entro 15 (quindici) giorni, una relazione riservata avente ad oggetto le valutazioni di merito, sotto i profili di fatto, di diritto e di contenuto economico, delle riserve e contestazioni avanzate dall'appaltatore dopo la loro quantificazione ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario.

3.4. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa dell'Affidatario, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.5 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili all'Affidatario, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata all'Affidatario.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per



le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., in particolare dell'art. 150 del medesimo D.lgs., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

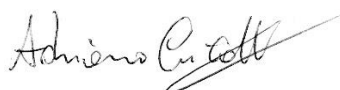
4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Affidatario esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità di cui all'art. 223 dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.

Dovrà, altresì, svolgere visite e sopralluoghi in conseguenza delle diverse fasi di avanzamento dei lavori che prevedano successivamente lo smantellamento delle opere provvisorie utili a raggiungere le porzioni di edificio oggetto delle lavorazioni.

4.3. L'Affidatario si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i. .

4.4. L'Affidatario supporterà il Collaudatore incaricato del Collaudo Tecnico Amministrativo nella redazione del parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i riscontri che dovesse ritenere opportuni.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, l'Affidatario si obbliga a



darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 allegati del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 24,8359% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.4. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in € 14.919,95.= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del 4 %, giusta offerta giusta offerta in data 01/04/2022 pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto.

5.5. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti all'Affidatario, con le seguenti modalità:

- il 20%, in acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori da collaudare;
- il 20%, in acconto, all'ultimazione dei lavori;



- il 60%, a saldo, dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, delle relative relazioni, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P. .

I suddetti corrispettivi vanno corrisposti entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo,



in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. L'Affidatario si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione l'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D.



Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso, sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..



ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza RC di responsabilità civile n. **85197335** data **12/09/2003** ultimo rinnovo in data **12/09/2021**, rilasciata dalla Società **ALLIANZ SPA Agenzia di Venezia San Marco n. 4670** codice subagenzia **295**, con un massimale di **€ 500.000,00**

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto,

L'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva


(cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data

..... dalla Società ALLIANZ SPA- Agenzia di VENEZIA 295 per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste



dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.


ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso L'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il



risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la



sottoscrizione del presente contratto l’Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte dell’Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, l’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all’interpretazione, esecuzione o risoluzione , si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Venezia-Mestre

Per l’Affidatario il Legale Rappresentante F.to



Il Dirigente

F.to

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile conferisce allo/a
Società o Studio, rappresentato/a
dal..... nella sua qualità di rappresentante legale,
dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7,
8, 10, 12, 13 (< **rif. articoli di: Obbligo di tracciabilità dei flussi
finanziari, Adempimenti in materia di antimafia-- Protocollo di
legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei
dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle
controversie**), del presente contratto.

Firma